

Assemblea del 16 giugno 2012

Gentili ospiti e familiari, Sig. Sindaco, sigg. assessori e consiglieri comunali, cittadini,

come tradizione, dal 2005 ci troviamo per presentare a tutta la cittadinanza il conto consuntivo della Fondazione che dal 2006 è stato integrato con il Bilancio Sociale, documento che riteniamo più adeguato e conoscitivo per la nostra realtà ed indispensabile per coloro che a vario titolo lavorano e collaborano con la nostra Fondazione. Si è cercato di comporre il documento prestando attenzione all'impegno nel comunicare in maniera chiara e semplice la complessità della nostra sfera operativa e rendere disponibili tutte le informazioni ai cittadini ed agli utenti.

Questo incontro ci permette di fare il punto della situazione e di illustrare i programmi futuri della Fondazione, la cui nascita, non mi stancherò mai di ripetere, è stata fortemente voluta da tutto il Consiglio Comunale nel 2003 in rappresentanza di tutta la cittadinanza.

Anche quest'anno la Fondazione è riuscita per il sesto anno consecutivo ad ottenere un utile di esercizio che Le permette di migliorare ulteriormente la sua posizione economico-finanziaria.

Nel sistema attuale, e soprattutto dopo le ultime direttive regionali, le RSA presenti sul territorio, si devono e si dovranno sempre più confrontare sul principio della libera scelta dell'utenza, questo comporterà un'incessante ricerca al miglioramento della qualità offerta ed al relativo contenimento dei costi.

Tra le molte realtà presenti sul territorio, la nostra si colloca nella fascia media delle rette, senza dimenticarsi che la nostra, a differenza di molte altre è una retta omnicomprensiva differenziata soltanto per le camere singole. Inoltre assicura la fornitura di adeguati servizi alla persona al di sopra di quanto previsto dagli standard regionali.

Quello che costituisce da sempre la missione della Fondazione è il continuo miglioramento dei servizi offerti. La nostra attenzione costante all'anziano attraverso il continuo perfezionamento della qualità dei servizi e il loro potenziamento va in un'ottica di costante relazione con il territorio e i suoi attori principali, Comuni, Distretto Socio Sanitario, ASL.

I risultati ottenuti sono frutto del lavoro effettuato da una squadra ben roduta che ha pensato al bene degli Ospiti cercando anche di gravare il meno possibile sulle famiglie, per questo, l'anno scorso non è stato applicato l'intero aumento dell'ISTAT, tenuto conto del periodo che l'intero Paese sta attraversando.

Posso dire con orgoglio che il lavoro di squadra del Consiglio funziona molto bene anche nella diversità delle idee, ed in questo clima sta portando avanti profonde modifiche nello Statuto onde rispondere alle nuove esigenze ed anche per adeguamenti normativi.

Ringrazio anche il Collegio dei Revisori che controlla e vigila sulla regolarità degli atti amministrativi e contabili del Consiglio stesso.

Nel merito del bilancio, il 2011 a fronte di un valore della produzione di 4.851.775 € (praticamente il fatturato complessivo) ed costi della produzione di 4.679.955 € esce con un utile di esercizio di 171.820 € (nota: nella prima versione era erroneamente riportato 176.339€); che come per gli anni precedenti viene utilizzato per consolidare e rafforzare il patrimonio della Fondazione.

Il risultato ci sembra soddisfacente e prosegue nel trend positivo degli anni precedenti.

Alto è stato l'impegno anche nel 2011 nel campo degli investimenti atti a migliorare il livello qualitativo offerto dalla struttura con acquisti di nuove apparecchiature e macchinari; alto è stato anche l'impegno sul fronte della formazione del personale. Sforzo quest'ultimo che riteniamo molto utile per rendere migliore ed affinare il grado di professionalità dei nostri collaboratori. Ricordo quanto presentato nel mese di aprile di quest'anno con l'incontro "Crescere l'Anziano Cosa ci aspettiamo per il futuro?".

Auspichiamo una più intensa collaborazione, rispetto al passato, con il maggior riferimento territoriale della Fondazione, parlo dell'Amministrazione Comunale, in modo di creare sinergie nel campo dell'assistenza alle categorie fragili che potranno soltanto portare giovamento al Territorio.

Nella nostra relazione presentata al Consiglio Comunale, abbiamo spiegato come la Fondazione abbia delle potenzialità da mettere in campo, chiediamo una più rilevante collaborazione anche dal punto di vista economico, chiediamo anche di conoscere quale politica dell'anziano si intendesse perseguire sul Territorio, ora la domanda è diretta alla nuova Amministrazione, ci auguriamo di poter collaborare per affrontare ancora assieme alcune scelte, senza alcuna pretesa di invadere il campo altrui.

Grazie al prezioso intervento economico della BCC di Carugate, ci stiamo avviando verso la conclusione del recupero dei sottotetti, dove pensiamo di realizzare il Centro Diurno Integrato, e dove vedremo di poter dare risposte ai bisogni di persone dimissionate dall'Ospedale e risposte per ricoveri temporanei, visti anche le attuali richieste che ci pervengono.

Il rifacimento completo della cucina, è stato terminato, nei tempi stabiliti, evitando così ulteriori disagi agli ospiti con i pasti trasportati, il rifacimento completo ricordo che si è reso necessario perché gli impianti si erano deteriorati, e per l'adeguamento alle nuove normative.

In considerazione di questi interventi che, come ci suggeriscono i Revisori, provocano un incremento del valore su beni di terzi, ci auspichiamo poter discutere e trattare con la Proprietà, al fine di riconsiderare il contratto di comodato d'uso ormai in prossima scadenza. Questo ci è chiesto anche dalla Dgr 3540 appena partorita dalla nostra cara Regione, la cui applicazione è imminente. Che dire sulla destinazione dell'ex ospedale? E' un vero peccato lasciare deperire una così importante struttura dove si potrebbe realizzare, dopo un accurato studio, alcuni ambienti da gestire in accordo con i servizi sociali del territorio pensando ad un prossimo Polo Sanitario ad indirizzo geriatrico ed usufruibile anche da altre categorie legate alla fragilità ed alle loro famiglie.

Colgo l'occasione della presenza del Sindaco e degli Amministratori per invitarli ad avere un occhio di riguardo per questa Fondazione e soprattutto per il lavoro svolto da tutti i lavoratori a favore degli Ospiti, li invito a mettere in programma una maggior cura del parco, attrezzando questa bella area verde anche con giochi dei bambini perché in questa struttura di proprietà Comunale non accedono solo anziani ma anche famiglie intere, bisogna sfatare il mito che le proprietà di tutti non sono di nessuno, se veramente c'è aria nuova dimostriamolo anche nelle piccole cose e nell'attenzione alle persone soprattutto a quelle più fragili.

Volevo infine ricordare che quest'anno, come si evince dalla targa sulla facciata, corre il 75° anniversario dell'inaugurazione della Casa di Riposo Agostoni, vorremmo ricordare a tutti i benemeriti benefattori lissonesi Agostoni e Riva che con lungimiranza hanno permesso la realizzazione di questa importante Istituzione.

La festa del 30 settembre, come ogni anno promossa dagli amici di Lissonum Vitae sarà dedicata a Loro.

Un ringraziamento a tutti i collaboratori interni ed esterni alla Fondazione che permettono ogni giorno di perseguire la nostra missione adempiendo ai compiti prefissi dal nostro Statuto.